



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

DETERMINAZIONE N. 034 DEL 7 MARZO 2022

APPROVAZIONE AVVISO DI CONCESSIONE IN USO PARZIALE E TRANSITORIO DEI LOCALI DEL “TEATRO ROSSINI” APPARTENENTE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELL’ENTE AI SENSI DELL’ART. 3 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL’ASP

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019 recante:” Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Asilo Savoia, Pio Istituto della SS. Annunziata e Lascito Giuseppe e Margherita Achillini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Asilo Savoia" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.”

VISTO lo Statuto dell’A.S.P. Asilo Savoia approvato con D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il regolamento regionale n. 5 del 15 gennaio 2020 recante: “Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’utilizzo, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 18 marzo 2021 con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell’ASP per il periodo 1 aprile 2021 – 31 marzo 2023;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina della gestione del Patrimonio Immobiliare dell’Ente, approvato con Deliberazione n. 17 del 9 settembre 2020;

VISTO il vigente Regolamento per l’utilizzo delle strutture di interesse storico, artistico e culturale dell’ASP approvato con Deliberazione n. 2 dell’11 gennaio 2022, assentito dalla competente autorità regionale di vigilanza con nota prot. 137611 dell’11 febbraio 2022;

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 30 del 28 febbraio 2022, in attuazione dell’articolo 6 del citato Regolamento, è stato approvato il Piano operativo per l’utilizzo delle strutture di interesse storico, artistico e culturale dell’ASP per il biennio 2022-2023, il quale prevede che *“alla luce della fase sperimentale di avvio, tenuto sempre conto dell’alea derivante da possibili riacutizzazioni della fase pandemica tuttora in corso, si prevede l’indizione di una procedura di evidenza pubblica per la concessione a terzi del Teatro Rossini – per il periodo 1 settembre 2022 – 31 agosto 2023, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi - a carattere modulare, che preveda, fino alla concorrenza massima della percentuale del 40% stabilita, pari a 146 giornate: - una quantificazione del relativo canone concessorio determinata in misura corrispondente all’effettivo impiego della struttura per le attività che saranno indicate nell’avviso previa suddivisione per tipologia, durata e impatto, con conseguente puntuale definizione del canone applicabile, da determinarsi a cura degli uffici dell’ASP con riferimento all’andamento dei costi standard calcolati per strutture similari ubicate nel medesimo ambito territoriale; - la determinazione, in tale ambito, di un contingente minimo inderogabile annuale di giornate che saranno comunque computate a fine anno a prescindere dall’effettivo utilizzo, a fronte della possibilità di pre-selezionare le stesse all’interno del calendario ufficiale; - la eventuale definizione di un pacchetto di servizi “chiavi in mano” per le attività ricomprese nelle tipologie di utilizzo di cui alla lettera b) dell’articolo 6 del Regolamento, con relativa quantificazione del costo a singola chiamata e/o per un “portfolio” multi chiamata, prevedendo anche un set di chiamate gratuite*



per le attività ricomprese invece nella tipologia di cui alla lettera a) dell'articolo 6 del Regolamento stesso”.

- sulla base dell'istruttoria svolta dal competente Servizio Economico-finanziario dell'Ente e tenuto conto degli indirizzi di cui al citato piano operativo, il canone della concessione a base d'asta per l'immobile di che trattasi è stato così fissato: a) una quota fissa minima ed inderogabile pari ad euro 18.750,00 annui calcolata in base allo standard di occupazione minima obbligatoria corrispondente complessivamente a n. 50 giorni, equamente suddivisi fra eventi afferenti alle “tipologia A” e “tipologia B”, di seguito descritte, da corrispondersi con cadenza mensile entro il giorno 5 di ogni mese anche in caso di utilizzo inferiore a detto standard; b) una quota variabile, aggiuntiva a quella fissa summenzionata, calcolata in base all'utilizzo eccedente lo standard di occupazione minima obbligatoria di cui alla lettera a) da calcolarsi a consuntivo con cadenza trimestrale sulla base delle seguenti tariffe: - euro 250,00 per ciascun singolo evento musicale, culturale, artistico, cinematografico incluso nella programmazione ed effettivamente realizzato purché avente durata massima ricompresa in un solo giorno (“Tipologia A”); - euro 500,00 per ciascun singolo evento promozionale, pubblicitario, aziendale, di marketing o comunque riconducibile a convention, meeting ed altre attività di natura commerciale, purché avente durata massima ricompresa in un solo giorno (“Tipologia B”); - euro 1.000,00 per attività ed eventi, anche di natura commerciale, aventi durata non superiore a 3 giornate consecutive (“Tipologia C”).

ATTESA la necessità di provvedere, in adempimento dei citati Regolamenti dell'Ente, ad indire una procedura di evidenza pubblica per la concessione in uso parziale e transitorio del “Teatro Rossini”, quantificando il canone della concessione a base d'asta secondo la seguente tabella ponderale:

- percentuale di rialzo rispetto alla quota fissa di cui alla lettera a) pari a 18.750 euro annui nella misura del 60%;
- percentuale di rialzo medio rispetto alle tipologie “A”, “B”, “C” di cui alla lettera b) nella misura del 40%.

VISTA la bozza di avviso di concessione, redatta dagli Uffici dell'Ente in conformità dei richiamati Regolamenti, allegata al presente Provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di poter approvare l'avviso di concessione in uso parziale e transitorio della struttura di che trattasi fissando la relativa base d'asta come sopra riportato;

RITENUTO altresì di stabilire, in conformità alla richiamata normativa, di assegnare la concessione di cui al presente Provvedimento al partecipante che avrà presentato l'offerta valida più alta e migliorativa rispetto al fissato canone concessorio a base d'asta;

VISTA la D.G.R. n. 899 del 3 dicembre 2019;

VISTO il Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 n. 207;

VISTO il R.R. 17/2019;

VISTO il R.R. 21/2019;

VISTO il R.R. 5/2020;

per i motivi esposti in narrativa

DETERMINA

1. di nominare ai sensi della normativa vigente Responsabile Unico del Procedimento Amministrativo la Dott.ssa Benedetta Bultrini, dipendente dell'Ente;



2. di approvare ed indire l'Avviso pubblico per la disponibilità in concessione in uso parziale e transitorio, allegato al presente Provvedimento sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di fissare la base d'asta del cespite oggetto del presente Provvedimento, secondo i parametri in narrativa argomentati;
4. di stabilire, in conformità alla normativa in narrativa richiamata, di assegnare la concessione in uso parziale e transitorio di cui al presente Provvedimento al partecipante che avrà presentato l'offerta valida più alta e migliorativa rispetto al fissato canone concessorio a base d'asta;
5. di fissare la scadenza per la presentazione delle offerte nelle ore 12:00 del giorno 15 aprile 2022;
6. di pubblicare la presente Determinazione sul portale dell'Ente nonché sul BUR della Regione Lazio e sull'Albo Pretorio di Roma Capitale;
7. di demandare ai competenti uffici dell'Ente l'adozione di tutti gli atti necessari alla esecuzione della presente Determinazione.

La Determinazione assume il n. 034 delle determinazioni dell'anno 2022.

Il Direttore Generale
Antonio Vannisanti





AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R.899 del 3 dicembre 2019

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO PARZIALE E TRANSITORIO DEL “TEATRO ROSSINI” DI PROPRIETA’ DELL’ASP ASILO SAVOIA

In attuazione di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di Legge e dai relativi Regolamenti dell’Ente, al fine di assicurare la massima trasparenza, si informa che è disponibile per la concessione in uso parziale e transitorio, per il numero massimo di 146 giornate annue nel periodo 1 settembre 2022 – 31 agosto 2023, la struttura culturale facente parte del patrimonio indisponibile dell’ASP Asilo Savoia di seguito descritta sita in Roma – Piazza di Santa Chiara, 14:

Teatro Rossini. Fu progettato originariamente da Virginio Vespignani e inaugurato il 7 febbraio 1874 con uno spettacolo di beneficenza per i non vedenti che aveva come interprete la celebre attrice Adelaide Ristori. Tra le presenze in sala vi fu quella della Regina Margherita di Savoia, che la sera del 2 dicembre 1887 volle assistere alla recita della compagnia romanesca di Giggi Zanazzo e Pippo Tamburri. Nei primi tempi si alternarono opere liriche di Rossini, di Verdi e di Bellini, a spettacoli di arte varia, e il 19 gennaio del 1879, per la prima volta, viene rappresentata l’operetta romanesca “Meo Patacca”, interpretata da Filippo Tamburri, il più importante attore dialettale dell’epoca. Il cartellone del Teatro si connotò quasi subito per la netta preferenza verso lo spettacolo dialettale, particolarmente incentrato sul teatro dialettale romanesco, ma vi si produssero anche compagnie di operetta e di prosa in altri dialetti e in lingua. Vi si esibì tra gli altri anche il noto attore trasformista Leopoldo Fregoli. Il 20 aprile 1886 il teatro cessò la propria attività per essere destinato a sede della Libreria Declé e successivamente a sede dell’Archivio del Pio Istituto della Santissima Annunziata. Solo nel 1950 il Teatro Rossini venne restituito al suo pubblico dall’attore romano Checco Durante, che si operò per riabilitarlo, ricavando da una porzione della struttura preesistente una più modesta sala da 200 posti, nella quale si insediò producendosi in spettacoli comici. Agli inizi del 1976, morto Checco Durante, la direzione passò alla moglie Anita e al genero Enzo Liberti: il gruppo divenne “Compagnia Stabile del teatro di Roma Checco Durante”, per poi passare dal 1990, all’attore Alfiero Alfieri e cessare definitivamente la sua attività nel 2007. Presso la struttura opera inoltre fin dal 1980, per iniziativa dell’allora Sindaco di Roma Luigi Petroselli, il Centro Romanesco Trilussa, associazione culturale senza scopo di lucro che oltre a rendere fruibile al pubblico una biblioteca specializzata svolge attività culturali di promozione del dialetto romanesco e delle tradizioni legate al folclore romano anche mediante incontri nelle scuole e rappresenta l’unica realtà associativa tuttora operante nello specifico ambito della tutela e dell’identità storica, culturale e letteraria dell’espressione dialettale romanesca.

La durata della concessione viene stabilita in mesi dodici con decorrenza dal 1 settembre 2022 al 31 agosto 2023, eventualmente prorogabile per ulteriori 12 mesi.

CANONE DELLA CONCESSIONE E RIVALUTAZIONE

Il canone posto per l’utilizzo della struttura è così calcolato:

- a) una quota fissa minima ed inderogabile pari ad euro 18.750,00 annui calcolata in base allo standard di occupazione minima obbligatoria corrispondente complessivamente a n. 50 giorni, equamente suddivisi fra eventi afferenti alle “tipologia A” e “tipologia B”, di seguito descritte, da corrispondersi con cadenza mensile entro il giorno 5 di ogni mese anche in caso di utilizzo inferiore a detto standard;
- b) una quota variabile, aggiuntiva a quella fissa summenzionata, calcolata in base all’utilizzo eccedente lo standard di occupazione minima obbligatoria di cui alla lettera a) da calcolarsi a consuntivo con cadenza trimestrale sulla base delle seguenti tariffe:
 - euro 250,00 per ciascun singolo evento musicale, culturale, artistico, cinematografico incluso nella programmazione ed effettivamente realizzato purché avente durata massima ricompresa in un solo giorno (“Tipologia A”);
 - euro 500,00 per ciascun singolo evento promozionale, pubblicitario, aziendale, di marketing o comunque riconducibile a convention, meeting ed altre attività di natura commerciale, purché avente durata massima ricompresa in un solo giorno (“Tipologia B”);
 - euro 1.000,00 per attività ed eventi, anche di natura commerciale, aventi durata non superiore a 3 giornate consecutive (“Tipologia C”).



Nel caso di R.T.I. il pagamento sarà effettuato dalla Capogruppo. Il ritardato pagamento provoca la mora del concessionario e il saggio di interesse è determinato in conformità a quanto disposto dall'articolo 1284 del Codice Civile. In caso di eventuale proroga per gli ulteriori dodici mesi il solo canone annuale fisso sarà adeguato, nella misura del 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

SCADENZA

L'offerta dovrà perentoriamente **pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15 aprile 2022**, in busta chiusa e sigillata recante sull'esterno la dicitura "*Offerta per la concessione in uso parziale e transitorio del Teatro Rossini - non aprire.*" a mezzo raccomandata A/R indirizzata a "ASP ASILO SAVOIA C/O PALAZZO S.CHIARA P.ZZA DI SANTA CHIARA 14 – 00186 Roma", oppure a mezzo consegna a mano al medesimo indirizzo, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

L'Ente, consentendo la consegna diretta presso i propri uffici, non assume alcuna responsabilità per il caso di ritardi nel recapito, ovvero per l'omessa consegna dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti. Pertanto, l'Ente non procederà autonomamente al ritiro delle domande depositate presso i magazzini dei vettori stessi perché pervenute fuori orario di apertura dei propri uffici, ritenendo non ammissibile ai fini della partecipazione al presente bando il solo tagliando di avviso lasciato dal corriere e/o postino.

SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi alla presente procedura tutti i soggetti singoli (persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, fondazioni), associazioni culturali, Onlus ed enti no-profit, consorzi, raggruppamenti temporanei di imprese – costituiti o costituendi, per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016. E' consentita la presentazione di domanda da parte di raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti. In tal caso la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che vi parteciperanno e contenere l'impegno che, in caso di assegnazione dell'immobile, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo, ossia di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti.

I soggetti interessati dovranno, a pena di esclusione dalla procedura di assegnazione, essere in regola con tutte le condizioni generali, ai sensi delle norme vigenti, per poter contrarre con la P.A nonché non avere liti pendenti nei confronti dell'ASP.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

I soggetti che intendono presentare domanda di partecipazione per la concessione in uso del Teatro devono possedere i seguenti requisiti:

- avere esperienza almeno quinquennale nella gestione di teatri, oppure nel campo dell'organizzazione di spettacoli dal vivo e in locali di pubblico spettacolo con più di 100 posti;
- essere in grado di presentare un calendario di attività musicali, culturali, artistiche, congressuali e fieristiche da realizzare presso il Teatro atto a coprire almeno 50 giorni nell'arco dell'anno;
- porre in essere una programmazione all'insegna della interdisciplinarietà e dell'internazionalità, spaziando dal teatro, alla prosa, alla lirica, alla commedia, al varietà, al cabaret, alla musica (classica, contemporanea, jazz, etnica, rock, pop, musica d'autore ecc.), alla danza, al balletto, fino al cinema, comprese forme di sperimentazione fra linguaggi e generi, creazioni multimediali, trasmissioni televisive;
- arricchire le programmazioni offrendo eventi e manifestazioni diverse quali mostre, convegni, eventi della tradizione locale, convegnistica etc.

Tutte le attività svolte dovranno essere autocertificate ai sensi del D.P.R.445/2000.

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di dodici mesi – eventualmente prorogabili di ulteriori dodici mesi - con decorrenza dal 1 settembre 2022 al 31 agosto 2023. La consegna dell'immobile avverrà con apposito verbale, sottoscritto



dall'Amministrazione e dal concessionario. L'ASP si riserva la facoltà di consegnare l'immobile nelle more della formale stipulazione della convenzione di concessione e, comunque, dopo l'aggiudicazione definitiva. Al termine della concessione l'immobile dovrà essere riconsegnato all'ASP in perfetto stato di conservazione. Eventuali danni rilevabili all'atto della riconsegna saranno addebitati al Concessionario, previo verbale di constatazione in contraddittorio.

L'ASP si riserva peraltro di revocare la concessione d'uso parziale prima della scadenza per ragioni di pubblica utilità nel caso in cui decida di destinare esclusivamente la struttura per fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione con altre Amministrazioni di accordi di programma di cui alla Legge 241/1990 e/o contratti di servizio di cui all'art. 38 della l.r. 11/2016 e dell'art. 1, comma 3, della l.r. 2/2019.

CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'ASP procederà alla valutazione delle domande mediante nomina di una commissione e si riserva la facoltà di assegnare anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida. Nel caso di presentazione di due o più manifestazioni di interesse la gestione della predetta struttura sarà affidata al soggetto che avrà presentato l'offerta complessivamente più alta, calcolata in misura ponderata:

- % di rialzo rispetto alla quota fissa di cui alla lettera a) pari a 18.750 euro annui nella misura del 60%;
- % di rialzo medio rispetto alle tipologie "A", "B", "C" di cui alla lettera b) nella misura del 40%.

In caso di parità di punteggio si procederà all'individuazione del concessionario nei confronti del soggetto offerente che abbia maturato con il maggior numero di anni di esperienza continuativa nella gestione di teatri. In caso di ulteriore parità si darà corso a sorteggio in seduta pubblica.

Una Commissione, costituita da tre membri nominata con apposito provvedimento dell'Ente, procederà all'apertura delle buste, il giorno 20 aprile 2022 alle ore 11:00.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La busta sigillata su ogni lembo di chiusura a pena di esclusione, salvo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di soccorso istruttorio, dovrà contenere:

- 1) Domanda di concessione in uso sottoscritta in originale;
- 2) Offerta economica sottoscritta in originale dall'offerente con l'indicazione del canone concessorio offerto in aumento rispetto al canone a base d'asta indicato nell'Avviso;
- 3) Curriculum artistico/organizzativo del soggetto proponente (nel caso di raggruppamento il curriculum dovrà essere presentato per ogni singola Associazione), da cui si evinca con certezza il possesso del requisito essenziale della comprovata e pregressa esperienza quinquennale nello specifico ambito di riferimento.
- 4) Dichiarazione dell'offerente resa ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46, 47, 76) di aver preso visione dell'immobile e di accettarlo nello stato di diritto in cui si trova attualmente e di trovarlo idoneo al proprio uso;
- 5) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46, 47, 76) di consenso al trattamento dei dati personali che saranno utilizzati dall'Ente in relazione alla procedura dell'Avviso di Disponibilità;
- 6) Dichiarazione di accettazione incondizionata dei vigenti Regolamento per la disciplina della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente e Regolamento per l'utilizzo delle strutture di interesse storico, artistico e culturale dell'ASP disponibili per la consultazione sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.asilosavoia.it sezione "Amministrazione Trasparente";
- 7) Copia dell'attestazione rilasciata dall'Ente dalla quale si evince che l'offerente ha proceduto al necessario sopralluogo;
- 8) Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 9) Fotocopia dell'ultima dichiarazione dei redditi attestante la capacità di assolvere al pagamento del canone di concessione;



- 10) Assegno circolare non trasferibile all'ordine dell'ASP Asilo Savoia del valore corrispondente al canone mensile offerto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio, riferito alla sola quota parte fissa minima e inderogabile;
- 11) Dichiarazione di impegno dell'Offerente a sostituire, su richiesta dell'Ente, tale assegno con altro di pari valore nel caso in cui la procedura di assegnazione si protragga per oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione dell'Assegno circolare allegato all'istanza di partecipazione.

Qualora l'istanza sia presentata da un soggetto giuridico, la domanda e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal Legale rappresentante dello stesso, unitamente alla seguente documentazione:

- Idonea referenza bancaria sottoscritta da almeno un istituto bancario;
- Visura CCIA non anteriore a tre mesi;
- copia conforme dello Statuto e/o atto costitutivo;
- copia dell'ultimo bilancio consuntivo approvato in sostituzione della documentazione richiesta al punto 9) di cui sopra;
- copia del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

L'Ente non prenderà in considerazione le offerte pervenute oltre il termine fissato e quelle che siano risultate non conformi a quanto stabilito nel presente avviso.

SOPRALLUOGHI

Il sopralluogo presso l'immobile oggetto del presente avviso è obbligatorio, a pena di esclusione dalla procedura di affidamento. Il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno 10 giorni prima della scadenza per la presentazione delle proposte, secondo i tempi e le modalità da concordare inviando richiesta come di seguito specificato. La richiesta di sopralluogo dovrà specificare le date ed i nominativi dei referenti (massimo quattro) che parteciperanno alla visita muniti di documenti di riconoscimento ed eventuali deleghe (con i rispettivi dati anagrafici e telefonici). Al soggetto che avrà effettuato il sopralluogo sarà rilasciata una dichiarazione, attestante la presa visione dei luoghi, del quale l'ASP conserverà una copia, debitamente sottoscritta dallo stesso, corredata della copia dei documenti di identità dei partecipanti. L'attestato in questione sarà valido per la partecipazione alla procedura e dovrà risultare effettivamente sottoscritto dal soggetto che ha effettuato il sopralluogo. I sopralluoghi potranno essere richiesti contattando gli Uffici dell'Ente nella persona della Sig.ra Manuela Aielli al numero 06.68.40.61 ovvero tramite email all'indirizzo manuelaaielli@asilosavoia.it.

ONERI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà: • inviare, a titolo informativo, la programmazione definitiva e ogni eventuale e ulteriore variazione ai competenti Uffici dell'ASP; • assumere a proprio carico ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone e/o beni di proprietà di terzi, imputabili direttamente o indirettamente ad esso, per eventi e comportamenti conseguenti l'esecuzione dei servizi. Inoltre ne risponde in caso di danni attribuiti a sua colpa, negligenza od abuso. • dovrà tenere indenne l'ASP per i danni subiti a causa del danneggiamento dell'immobile o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere verificatisi nel corso della concessione, mediante stipula di polizza con un massimale proporzionato al valore dell'immobile con un numero di sinistri illimitato e avente validità non inferiore alla durata della concessione. La polizza assicurativa dovrà, inoltre, prevedere un limite di RC da incendio a cose di terzi non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00). In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il concessionario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, il concessionario dovrà produrre un'appendice alla stessa. Copia della polizza, specifica o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata ai competenti Uffici dell'ASP entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata della concessione. • il concessionario è tenuto, inoltre, a provvedere a propria cura e spese agli allacci straordinari delle forniture che si rendessero necessari in ragione delle specifiche attività svolte ed assolvere a tutti gli oneri tributari e fiscali inerenti la gestione; • avrà il divieto di sub-concedere o locare a terzi il Teatro, salva la possibilità di fare affidamento, per la gestione di particolari rami di attività e per la realizzazione di specifiche iniziative, su figure qualificate operanti nel settore; • si impegnerà altresì a consentire all'ASP la disponibilità di almeno 5 posti in platea per ogni prima rappresentazione in programma; • Resta inteso che l'ASP si ritiene estraneo a qualsiasi controversia dovesse presentarsi tra le parti, scaturenti



dall'uso temporaneo del Teatro da parte del concessionario a terzi. • assumere l'impegno a non mutare la destinazione d'uso dei locali: ogni variazione e innovazione ai locali e agli impianti, nonché ogni eliminazione o aggiunta dovrà essere preventivamente autorizzata dall'ASP; le opere eventualmente realizzate saranno acquisite alla proprietà dopo l'avvenuto collaudo/certificazione delle stesse.

INVENTARIO DELLE DOTAZIONI CONCESSE

Prima che l'attività abbia inizio le parti, redigeranno l'inventario delle attrezzature, impianti, arredi e quanto altro inerente la struttura ed il funzionamento della stessa messe a disposizione dall'ASP nell'ambito della presente procedura di concessione in uso parziale.

RICONSEGNA DELL'IMMOBILE

Scaduto il contratto, qualora non dovessero sussistere le condizioni per un rinnovo, il concessionario, mediante la redazione di apposito verbale di riconsegna sottoscritto dalle parti, deve restituire gli impianti, le attrezzature, gli arredi e quant'altro indicato nell'inventario, nello stato in cui sono stati consegnati o acquisiti, salvo il normale deperimento dovuto all'uso. Ogni eventuale danno accertato comporta per il concessionario l'obbligo del relativo risarcimento.

SERVIZI COMPLEMENTARI

L'ASP in qualità di "concedente" si riserva la facoltà di avvalersi del soggetto concessionario per la eventuale fornitura di un pacchetto di servizi "chiavi in mano" per le attività ricomprese nelle tipologie di utilizzo di cui alla lettera b) dell'articolo 6 del Regolamento per l'utilizzo delle strutture di interesse storico, artistico e culturale dell'ASP, con relativa quantificazione del costo a singola chiamata e/o per un "portfolio" multi chiamata, prevedendo anche un set di chiamate gratuite per le attività ricomprese invece nella tipologia di cui alla lettera a) dell'articolo 6 del Regolamento stesso"

VERIFICHE

L'ASP in qualità di "concedente" si riserva la facoltà di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte anche prima della stipulazione della convenzione/contratto. Resta inteso che la non veridicità delle autocertificazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la mancata stipula del contratto per fatto imputabile al concessionario, fatte salve comunque le responsabilità penali che discendono dalle dichiarazioni mendaci.

ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

CONCESSIONE

L'ASP si riserva la facoltà di concedere la struttura anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida. L'ASP, una volta disposta la concessione, procederà alla verifica del possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 e 83 del codice degli appalti n.50/2016. Nell'ipotesi che l'immobile non possa essere assegnato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria, lo stesso verrà concesso al concorrente secondo classificato. L'assegnatario dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dall'ASP, per la stipula del contratto con spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti a carico del concessionario. In mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, sarà facoltà dell'ASP medesima concedere l'immobile in concessione all'offerente che risulti successivamente classificato nella graduatoria. L'ASP si riserva, in caso di rinuncia da parte dell'assegnatario o di successiva eventuale risoluzione del contratto di concessione per grave inadempimento dello stesso, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni proposte nella procedura selettiva. Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'ASP. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.



INFORMAZIONI

Eventuali informazioni di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione, devono pervenire esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata: asilosavoia@pec.it. Non saranno fornite informazioni telefoniche. Si provvederà a rispondere ai quesiti tempestivamente con una nota "FAQ" contenente tutti i quesiti posti e le relative risposte, visionabile sul profilo del committente www.asilosavoia.it. I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Benedetta Bultrini recapito telefonico 06/684061. Per comunicazioni: b.bultrini@asilosavoia.it; asilosavoia@pec.it

Il Direttore Generale
F.to Antonio Vannisanti



Allegato 1 (NON SCRIVERE A MANO - FAC-SIMILE DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROPONENTE)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le

ASP Asilo Savoia

Piazza di S. Chiara, 14

00186 ROMA

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO PARZIALE E TRANSITORIO DEL "TEATRO ROSSINI" DI PROPRIETA' DELL'ASP ASILO SAVOIA

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____ Prov. (____), il _____, residente a _____ in Via _____ civico _____ CAP _____ Codice fiscale _____, in qualità di legale rappresentante del soggetto proponente denominato:

CHIEDE

Di essere ammesso all'avviso di cui all'oggetto ed a tal fine

DICHIARA

in relazione all'oggetto, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 del D.P.R. 445/2000):

- di trovarsi in assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- di non versare nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia che il concorrente nei tre anni precedenti non deve aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- di essere in regola con i versamenti dei contributi INPS, INAIL di competenza per i lavoratori impiegati, ove esistenti;
- di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere in regola con la normativa vigente in materia antimafia (D.lgs. 159/2011);



- di applicare ai soci dipendenti e/o ai dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni e gli obblighi contenuti nell'Avviso di cui all'oggetto;
- che in merito ai "Motivi di Esclusione" di cui all'Art. 80 del D. Lgs 50/2016 relativamente al sottoscritto e ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80, del D. Lgs. 50/2016, così come specificato nel comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016, come indicati ai punti 6) e 7):
 - il soggetto proponente NON si trova in situazione di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati¹:
 - 1) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del D. Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 80, comma 1, lett. a) D. Lgs. 50/2016)

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 1)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____
_____ e di aver adottato le seguenti misure
sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di
esclusione (Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le
misure adottate) _____

- 2) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile (art. 80, comma 1, lett. b) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)

¹ (l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. (art. 80, comma 3, D. Lgs. 50/2016)



PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 2)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- 3)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 80, comma 1, lett. b-bis) D. Lgs. 50/2016);

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 3)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)

- 4)** frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (art. 80, comma 1, lett. c) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 4)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- 5)** delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 80, comma 1, lett. d) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)



PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 5)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____
_____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a
dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o
"Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- 6)** delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 109/2007 e successive modificazioni (art. 80, comma 1, lett. e) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 6)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____
_____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a
dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o
"Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- 7)** sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 24/2014 (art. 80, comma 1, lett. f) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 7)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____
_____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a
dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o
"Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- 8)** ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 80, comma 1, lett. g) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna condanna, barrare la parte che segue)



PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA CONDANNA RIPORTATA, RELATIVA AL PUNTO 8)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- I. NON sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67, D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, D. Lgs. 159/2011 (art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016);
- II. di NON aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80, comma 4, D. Lgs. 50/2016);
- III. di NON aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett. a) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna grave infrazione, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA GRAVE INFRAZIONE, RELATIVA AL PUNTO IV)

di aver subito le seguenti sentenze di condanna _____ e di aver adottato le seguenti misure sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

- IV. di NON trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 80, comma 5, lett. b) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di non sussistenza delle condizioni sopra indicate, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NON SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI SOPRA INDICATE, RELATIVE AL PUNTO V)

di trovarsi in stato di _____

- V. di NON essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da renderne dubbia l'integrità o l'affidabilità



(art. 80, comma 5, lett. c) D. Lgs. 50/2016)

ovvero (In caso di nessun grave illecito professionale, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUN GRAVE ILLECITO PROFESSIONALE, RELATIVO AL PUNTO
VI)

di essersi reso responsabile dei seguenti gravi illeciti professionali

_____ e di aver adottato le seguenti misure
sufficienti a dimostrare la propria affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione
(Autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. art. 80, comma 7, D. Lgs. 50/2016) (descrivere le misure adottate)

VI. di NON essere in conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016 (art. 80, comma 5, lett. d) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessun conflitto di interesse, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE, RELATIVO
AL PUNTO VII)

di essere a conoscenza delle seguenti condizioni di conflitto di interesse legato alla partecipazione alla
presente procedura d'appalto _____

_____ e di aver adottato le seguenti misure per
risolvere il conflitto di interesse (descrivere dettagliatamente le misure adottate)

VII. di NON essere in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento
nella preparazione della procedura di cui trattasi (art. 80, comma 5, lett. e) D. Lgs. 50/2016);

ovvero (In caso di nessuna situazione di distorsione della concorrenza, barrare la parte che segue)

PARTE DA BARRARE IN CASO DI NESSUNA SITUAZIONE DI DISTORSIONE DELLA CONCORRENZA,
RELATIVA AL PUNTO VIII)

di aver fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o di aver partecipato
alla preparazione della procedura d'aggiudicazione e di aver adottato le seguenti misure per prevenire le
possibili distorsioni della concorrenza (descrivere dettagliatamente le misure adottate)

VIII. di NON essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), D. Lgs. 231/2001 o
ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i
provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 (art. 80, comma 5, lett. f) D. Lgs. 50/2016);



- IX. di NON aver presentato nella presente procedura documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80, comma 5, lett. f-bis) D. Lgs. 50/2016);
 - X. di NON essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (art. 80, comma 5, lett. f-ter) D. Lgs. 50/2016);
 - XI. di NON essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (art. 80, comma 5, lett. g), D. Lgs. 50/2016);
 - XII. di NON aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/1990 (art. 80, comma 5, lett. h), D. Lgs. 50/2016);
 - XII. ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. i) D. Lgs. 50/2016, di essere in regola con le "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68:
 - XIII. di NON aver omesso di denunciare, nel caso in cui il soggetto proponente sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del C.P. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito con modifiche dalla L. 203/1991, i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, L. 689/1981 (art. 80, comma 5, lett. l), D. Lgs. 50/2016);
 - XIV. di NON trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lett. m), D. Lgs. 50/2016);
- che nell'anno antecedente la data di ricezione della presente lettera di invito, con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80, del D. Lgs. 50/2016:

NON vi sono state cessazioni dalla carica nell'ultimo anno;

ovvero

Sono cessati dalla carica i seguenti soggetti nell'ultimo anno:

Fino al	Carica	Cognome e nome	Luogo nascita	di	Data di nascita	Codice fiscale

Nei cui confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna per reati, ai sensi dell'art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016;

ovvero

Sono cessati dalla carica i seguenti soggetti nell'ultimo anno:

Fino al	Carica	Cognome e nome	Luogo nascita	di	Data di nascita	Codice fiscale



Nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna per i reati di cui all'art. 80, comma 1, D. Lgs. 50/2016 e che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (indicare le misure adottate)

Allega alla presente:

- 2) Offerta economica sottoscritta in originale dall'offerente con l'indicazione del canone concessorio offerto in aumento rispetto al canone a base d'asta indicato nell'Avviso;
- 3) Curriculum artistico/organizzativo del soggetto proponente (nel caso di raggruppamento il curriculum dovrà essere presentato per ogni singola Associazione), da cui si evinca con certezza il possesso del requisito essenziale della comprovata e pregressa esperienza quinquennale nello specifico ambito di riferimento.
- 4) Dichiarazione dell'offerente resa ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46, 47, 76) di aver preso visione dell'immobile e di accettarlo nello stato di diritto in cui si trova attualmente e di trovarlo idoneo al proprio uso;
- 5) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (art. 46, 47, 76) di consenso al trattamento dei dati personali che saranno utilizzati dall'Ente in relazione alla procedura dell'Avviso di Disponibilità;
- 6) Dichiarazione di accettazione incondizionata del vigente Regolamento per la disciplina della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente e Regolamento per l'utilizzo delle strutture di interesse storico, artistico e culturale dell'ASP disponibili per la consultazione sul sito web dell'Ente all'indirizzo www.asilosavoia.it sezione "Amministrazione Trasparente";
- 7) Copia dell'attestazione rilasciata dall'Ente dalla quale si evince che l'offerente ha esperito l'eventuale accesso alla documentazione tecnica e amministrativa dell'unità immobiliare (Ex L. 241/90) ed ha proceduto al necessario sopralluogo;
- 8) Fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 9) Fotocopia dell'ultima dichiarazione dei redditi attestante la capacità di assolvere al pagamento del canone di concessione;
- 10) Assegno circolare non trasferibile all'ordine dell'ASP Asilo Savoia del valore corrispondente al canone mensile offerto, a titolo di deposito cauzionale provvisorio, riferito alla sola quota parte fissa minima e inderogabile;
- 11) Dichiarazione di impegno dell'Offerente a sostituire, su richiesta dell'Ente, tale assegno con altro di pari valore nel caso in cui la procedura di assegnazione si protragga per oltre 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione dell'Assegno circolare allegato all'istanza di partecipazione.

Qualora l'istanza sia presentata da un soggetto giuridico, la domanda e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal Legale rappresentante dello stesso, unitamente alla seguente documentazione:

- Idonea referenza bancaria sottoscritta da almeno un istituto bancario;
- Visura CCIA non anteriore a tre mesi;
- copia conforme dello Statuto e/o atto costitutivo;
- copia dell'ultimo bilancio consuntivo approvato in sostituzione della documentazione richiesta al punto 9) di cui sopra;
- copia del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.



Il sottoscritto dichiara, inoltre, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui alla presente istruttoria di co-progettazione, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata – PEC: _____

In fede

.....

(timbro e firma)

.....li...../...../.....

Il sottoscritto dichiara di fornire tutte le informazioni contenute nella documentazione consegnata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

In fede

.....

(timbro e firma)

.....li...../...../.....

Il sottoscritto è informato, ai sensi del D.lgs. n.196/2003, che i dati forniti con il presente modulo sono oggetto di trattamento svolto, con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa richiamata e degli obblighi di riservatezza, per poter formulare una valutazione dell'intervento proposto al fine della concessione del finanziamento richiesto.

Il sottoscritto acconsente esplicitamente all'utilizzo dei dati da parte dell' Asilo Savoia che si riserva anche di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere in forma aggregata i dati forniti, nei limiti e secondo le disposizioni di legge vigenti.

In fede

.....

(timbro e firma)

..... li...../...../.....



Allegato 2 (NON SCRIVERE A MANO - FAC-SIMILE DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROPONENTE)

Spett.le
ASP Asilo Savoia
Piazza di S. Chiara, 14
00186 ROMA

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO PARZIALE E TRANSITORIO DEL "TEATRO ROSSINI" DI PROPRIETA' DELL'ASP ASILO SAVOIA

OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____ Prov. _____
(____), il _____, residente a _____ in Via _____
civico _____ CAP _____ Codice fiscale _____, in qualità di legale
rappresentante del soggetto proponente denominato:

OFFRE

Quale canone concessorio per l'avviso in oggetto:

- 1) **quota fissa** pari ad Euro _____ (.../00) annui per un incremento del _____% della base d'asta di Euro 18.750,00 annui, calcolata in base allo standard di occupazione minima obbligatoria corrispondente complessivamente a n. 50 giorni, equamente suddivisi fra eventi afferenti alle "tipologia A" e "tipologia B", di seguito descritte, da corrispondersi con cadenza mensile entro il giorno 5 di ogni mese anche in caso di utilizzo inferiore a detto standard;
- 2) **quota variabile**, aggiuntiva a quella fissa summenzionata, calcolata in base all'utilizzo eccedente lo standard di occupazione minima obbligatoria di cui alla lettera a) da calcolarsi a consuntivo con cadenza trimestrale sulla base delle seguenti tariffe:
 - euro _____ (.../00) per ciascun singolo evento musicale, culturale, artistico, cinematografico incluso nella programmazione ed effettivamente realizzato purché avente durata massima ricompresa in un solo giorno ("Tipologia A") per un incremento del _____% della base d'asta di Euro 250,00 per ogni evento;
 - euro _____ (.../00) per ciascun singolo evento promozionale, pubblicitario, aziendale, di marketing o comunque riconducibile a convention, meeting ed altre attività di natura commerciale, purché avente durata massima ricompresa in un solo giorno ("Tipologia B") per un incremento del _____% della base d'asta di Euro 500,00 per ogni evento;
 - euro _____ (.../00) per attività ed eventi, anche di natura commerciale, aventi durata non superiore a 3 giornate consecutive ("Tipologia C") per un incremento del _____% della base d'asta di Euro 1.000,00 per ogni evento;

.....li...../...../.....

In fede

.....

(timbro e firma)